



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Formez



Città di San Severo



Progetto pilota: “Valutazione civica e qualità urbana” a San Severo
in collaborazione con

Associazione “Superamento Handicap”, Associazione “Di sana e robusta Costituzione”, Caritas di San Severo, “Epicentro giovanile”, il gruppo Scout della Parrocchia S.Famiglia, il gruppo di Art Village-ASL FG, docenti e studenti del Liceo Scientifico...altri.

CITTADINI ATTIVI....CAPACI di INTENDERE e VOLERE.....

Roma 5 luglio 2010

A cura di Fernando d'Angelo-Segretario Regionale Cittadinanzattiva Puglia

**Progetto pilota: “Valutazione civica e qualità urbana”
in Puglia
a Lecce...Putignano....San Severo**

La partecipazione qualificata dei cittadini non si improvvisa, si costruisce insieme, sapendo che un territorio, piccolo o grande che sia, non ha bisogno di “coloni della partecipazione”, di mere “indagini sociologiche”, ma solo bisogno di valorizzare, con una metodologia partecipata e condivisa, i cittadini, singoli o associati, già attivi in quelle realtà, coi loro “empori”, “conferenze di servizio”, “agorà”.

**Così si attua l’art.118 u.c. della Costituzione italiana che recita:
“Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscono
l’autonoma iniziativa *dei cittadini, singoli e associati*, per lo
svolgimento di attività di interesse generale”.**

FOCUS su San Severo

con

Associazione “Superamento Handicap”, Associazione “Di sana e robusta Costituzione”, Caritas di San Severo, “Epicentro giovanile”, il gruppo Scout della Parrocchia S.Famiglia, il gruppo di Art Village-ASL FG, docenti e studenti del Liceo Scientifico...altri.

***Quando si esplorano i territori
e si incontrano.....***

CITTADINI ATTIVI....

CAPACI di INTENDERE e VOLERE.....

- nel corso della attività progettuale, specificatamente in questi ultimi giorni, abbiamo incontrato utenti e operatori del Centro diurno per pazienti psichiatrici , con l'Associazione ADASAM e la Coop. Bel Lombroso, che già nel 2009 avevano prodotto un "Cinegiornale" da loro realizzato, che ha percorso parte della città proprio con gli obiettivi del progetto di valutazione civica della Qualità urbana (con utenti del servizio nella qualità di "inviati" sul posto, monitori civici.....)



**Così abbiamo vissuto il progetto
NON COME COLONI**

**ma alla ricerca dei gruppi umani attivi
....nei quartieri, nei condomini, nella città....**

**Quando si va in un “posto”,
abbiamo imparato con l’esperienza ultratrentennale di
Cittadinanzattiva, usando il riferimento alle Assemblee
territoriali civiche, che vi sono già :**

-Empori

-conferenze di servizi

-Agorà

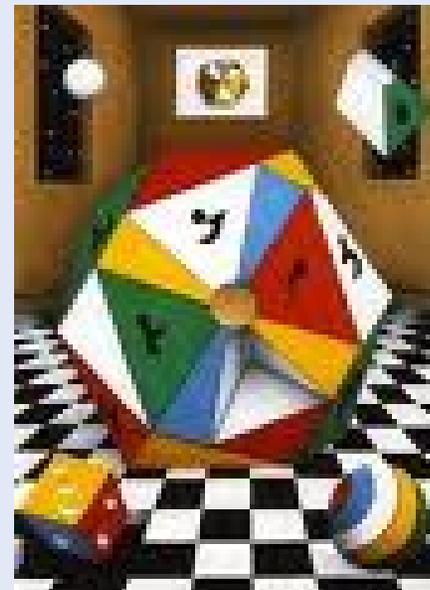
**Così si sono motivati a San Severo oltre 100
partecipanti, peraltro rappresentativi di un universo di
gruppi, Associazioni, ancor più ampio e diffuso, qualificatisi e
candidatisi ad assumersi responsabilità per il cambiamento.**

EMPORIO:

Quando si va in un “posto” vi sono già:

Uno o più empori :

- un “posto” in cui ciascun cittadino, singolo o associato, vi porta le sue competenze, le sue esperienze, le sue idee e le scambia con gli altri.
- un luogo al quale tutti possono accedere per comunicare problemi e opportunità, chiedere e ottenere sostegno, prendere accordi e varare programmi comuni.
- un luogo in cui si incontrano, e perciò possono essere conosciute e valorizzate, le attività e le esperienze della cittadinanza attiva di un determinato territorio



Conferenza di servizio

Quando si va in un “posto” vi sono già:

Una o più conferenze di servizio:

-un luogo di interlocuzione con i soggetti coinvolti in programmi pubblici che riguardano i diritti, dove i cittadini e gli altri attori delle politiche (sindacati, imprese, istituzioni) si incontrano per individuare problemi e soluzioni e valutare i risultati raggiunti



AGORA'

Quando si va in un “posto” vi sono già:

Una o più Agorà:

-un luogo nel quale i cittadini possono riunirsi, prendere la parola e avere voce sulla situazione del proprio territorio. Possono in quel contesto discutere questioni che li riguardano, trovare le soluzioni più adatte alla tutela dei loro diritti e farle valere di fronte all'opinione pubblica e alle autorità competenti.





A San Severo....

**.....Empori, conferenze di servizio, agorà
incontrati e coinvolti nel progetto, già attivi
nelle diverse zone monitorate:**

*Assemblea territoriale di Cittadinanzattiva, Associazione
“Superamento Handicap”, Associazione “Di sana e robusta
Costituzione”, Caritas di San Severo, “Epicentro giovanile”,
il gruppo Scout della Parrocchia S.Famiglia, il gruppo di Art
Village-ASL FG, docenti e studenti del Liceo
Scientifico...altri.*



**.....Un altro “fuori-programma”
Perché anche gli studenti, gli ultrasedicenni....**

Il comunicato di invito a partecipare prevedeva solo maggiorenni e con Titolo studio almeno di scuola media secondaria I grado.

Proprio per le caratteristiche dei gruppi umani coinvolti nelle diverse zone, si è inteso far riferimento ai requisiti di partecipazione a Cittadinanzattiva, ovvero hanno potuto partecipare:

- persone di ogni nazionalità o senza appartenenza nazionale, che assumono impegni civici, a qualunque titolo risiedano o dimorino nel territorio dell'Unione Europea e abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Il Progetto...tappa di un percorso.....

Il progetto invero è solo una prima tappa di un percorso innestatosi, quale valore aggiunto, nel corso di una collaborazione tra lo stesso Comune di San Severo, l'IPC (istituto pugliese del consumo) con Cittadinanzattiva, l'Associazione "di sana e robusta Costituzione, nell'ambito della realizzazione del libro bianco sull'attuazione del comma 461 l.f. 2008-vedi link per libro bianco:

<http://www.occhioallacitta.it/libro%20bianco.rar>.

Esso risponde e risponderà in specie coi piani di miglioramento voluti dai tanti volontari attivatisi nelle sette zone della città, alla esigenza di avvio di un "cantiere aperto" , con la consapevolezza crescente di un divario da colmare al più presto tra i cittadini e le istituzioni e soggetti comunque coinvolti , a diverso titolo responsabili della Qualità urbana, nonché della gestione e fruizione dei servizi pubblici, divario, tra bisogni/domanda e offerta, a cui questo progetto, con gli adattamenti ulteriori e l'attuazione in progress del comma 461 l.f. 2008 può e deve dare risposte irrinunciabili:

QUESTA E' LA VERA SFIDA PER TUTTI!!

A questa sfida sono pronti gli oltre 100 volontari e altrettanti coinvolti indirettamente nelle diverse organizzazioni e gruppi incontrati in una sorta di nuova "agorà" , in una "conferenza permanente di servizio", ognuno col proprio "bagaglio"- "emporio" di competenze e conoscenze, ulteriormente formati e qualificati nel corso del progetto, al fine di utilizzare strumenti comuni e condivisi di lettura della qualità urbana e di promozione di piani di miglioramento, di cui ognuno assume responsabilità: invero questo era ed è l'obiettivo principale, puntando efficacemente sullo sviluppo della governance democratica, che va sostenuta ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione italiana e implementata con lealtà istituzionale .

Ciò è ancor più pressante nell'attuale periodo di crisi, che non consente, semmai lo consentisse, fenomeni di sprechi, inaccessibilità delle fasce più povere, mancanza di investimenti sulle produzioni locali, coniugando qualità, diritto alla salute e accessibilità.

Avere Servizi pubblici "monitorati" con questa metodologia e in attuazione del comma 461 della legge finanziaria 2008, significa assicurare servizi viepiù di "prossimità", rispondendo in modo trasparente all'obbligo di riscontro quanti-qualitativo tra pagamento tasse/balzelli vari e servizi forniti al cittadino, non più mero "consumatore", bensì, anche con i gruppi di monitori civici attivati con questo progetto e con altre Associazioni, protagonista del cambiamento e responsabile dello sviluppo locale.

OCCORRE:

-trasferire la metodologia e la continuità progettuale in attività curriculari, nei Piani di Offerta formativa (POF) e non solo, delle Scuole, come già avviato, a seguito del progetto, dalla ASL FG tramite il Dipartimento dipendenze patologiche di S. Severo, che ha proposto alle Scuole cittadine lo strumento della valutazione della qualità urbana, che consenta la maggior partecipazione civica ai giovani studenti e alle diverse componenti scolastiche .

Appare in tal senso importante altresì che **si addivenga** a coinvolgere il mondo della scuola e famiglia , attraverso:

-Intese e piani di livello nazionale –vedi Conferenza Stato-Regioni, indi di livello regionale e locale, per rendere strutturato lo strumento della valutazione della qualità urbana e favorire così la maggior partecipazione civica del cittadino, dai percorsi curriculari nelle scuole ai diversi ambiti in cui si espletano attività e servizi di pubblica utilità e/o aperti al pubblico .



Possibili indicatori da inserire in futuro per migliorare lo strumento:

- Fonti rinnovabili e incentivi (amm. comunale)
- Attuazione c. 461 l.f. 2008, sulla base altresì del lavoro già svolto- vedi link per libro bianco:

<http://www.occhioallacitta.it/libro%20bianco.rar>.

- Codice etico nei locali di ritrovo e di divertimento (pub etc....)
- Inserimento nei POF e in altri percorsi curriculari scolastici ed extrascolastici della valutazione civica e dei percorsi di partecipazione ai processi decisionali , con previsione di forme incentivanti(vedi banca del tempo, incentivi tramite CARD per fruire di servizi pubblici gratuiti o scontati...) e disincentivanti (sanzioni....)

San Severo: PRIORITA' "COSTITUZIONALI" (da art. 118 u.c. Costituzione italiana)

LA PRIORITÀ IN ASSOLUTO è connessa al **NECESSARIO COINVOLGIMENTO ULTERIORE DELLE COMPONENTI-ATTORI PROTAGONISTI**, ai diversi livelli, istituzionali e sociali, che seguirà l'evento nazionale del 5 luglio.

Si dovrà procedere in particolare, tramite un cronogramma da condividere in sessioni di lavoro aperte:

- alla ulteriore elaborazione dei report di zona;
- alla preparazione di presentazioni in sede pubblica e in forma itinerante nelle zone interessate, avvalendosi degli strumenti innovativi, in parte sperimentati, come il voluminoso materiale Fotografico prodotto, implementando la forte volontà ad innovare, riveniente dai giovani partecipanti, con la proposizione anche di cortometraggi, di interviste audio-video, di spot, radio-cinegiornali, tutto in autoproduzione;
- alla ulteriore elaborazione-confronto sullo strumento, ovvero sull'impianto progettuale;
- alla formulazione di piani di miglioramento, da confrontandosi ulteriormente con altri soggetti, istituzionali e sociali, assicurando una tempistica certa.

In tal senso, le Priorità ed Azioni , in parte già delineate in questo rapporto, dovranno essere trasformate in un **vero e proprio programma di azione da sviluppare congiuntamente con le pubbliche amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni e cittadini** che non hanno partecipato alla valutazione.

La produzione di una ‘massa critica’, già realizzatasi in modo significativo intorno al processo attivato della valutazione è un requisito in gran parte raggiunto per il suo successo.

Si deve perseguire una sorta di “fidelizzazione” dei partecipanti al processo di miglioramento della qualità urbana.

Gli stessi vanno coinvolti *nel monitoraggio periodico, in modo che la verifica periodica dia impulso all’attuazione del piano di miglioramento.*

Cittadinanza attiva e Qualità urbana:*dagli stili di vita e comportamenti responsabili alla Responsabilità individuale e Sociale.”*

E’ il titolo del percorso curriculare proposto, quale esito, tra gli altri, del progetto in corso d’opera, da parte della ASL FG tramite il Dipartimento Dipendenze Patologiche sez 1, che con “Art Village”, struttura in cui si riqualifica il Centro di Accoglienza in Via Castelnuovo in S.Severo, ha partecipato al progetto. Infatti è stata inviata “ Proposta curricolare di attività di Promozione alla salute-Educazione alla Prosocialità, all’Affettività, alla Cittadinanza attiva, alla Qualità urbana, in attuazione , con riferimento alla opportunità di dare continuità al progetto sulla Qualità Urbana , nell’ambito altresì del progetto “ Luoghi e percorsi di peer education e promozione alla salute”, approvato dalla Regione Puglia. Il titolo del percorso curriculare proposto è appunto:”Cittadinanza attiva e Qualità urbana:dagli stili di vita e comportamenti responsabili alla Responsabilità individuale e Sociale.”

San Severo: **PRIORITA'** ed **AZIONI** del “**CANTIERE APERTO**”

SICUREZZA

Quanto emerge dal monitoraggio evidenzia l'esigenza di porre mano ad **azioni di messa in sicurezza dei percorsi stradali**, con un piano di manutenzione ordinaria, che eviti altresì contenziosi con gli automobilisti e i pedoni, che hanno un costo sulle casse comunali e sui servizi essenziali. Infatti sono state riscontrate numerose minacce lungo i percorsi considerati, soprattutto buche e marciapiedi stretti, divelti e danneggiati. Spesso il completo dissesto del manto stradale rende estremamente impraticabile il percorso. Così come va messo a punto, con la collaborazione in particolare dell'Associazione superamento handicap, un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e non solo, che faccia crescere il senso di responsabilità civica diffusa.

Si impone altresì, a livello preventivo, precauzionale e a tutela della salute e dell'ambiente, un piano traffico che consenta di ridurre il traffico veicolare, investendo su mezzi pubblici e senza emissioni.

Ciò consentirebbe infine, soprattutto nelle strade secondarie, con marciapiedi particolarmente stretti, di evitare la pericolosità per i pedoni che sono costretti a camminare sulla strada, al di fuori dei marciapiedi.

Circa la criminalità, va attivata una partecipazione diffusa, facente perno anche sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, che valorizzando i gruppi, le Associazioni, le parrocchie, le scuole, faccia riappropriare degli spazi pubblici, che ritornino ad essere “agorà” dove esercitare il diritto-dovere di vivere il territorio come “**Casa propria**”, quindi nel pieno rispetto con e tra tutti.

ACCESSO, ADEGUATEZZA E AFFIDABILITA' DEI SERVIZI

Fatto salvo per la buona funzionalità del servizio demografico, il monitoraggio per questo tipo di indicatori è stato complesso, sia perché gli Assessorati comunali competenti non hanno saputo rilasciarci le informazioni; sia perché le Carte dei servizi sono difficilmente reperibili, anche on line; sia perché i residenti delle zone monitorate non erano in grado di ricordare i tempi di allaccio di elettricità, gas e acqua.

Urge pertanto dare attuazione nei servizi pubblici e di pubblica utilità, ancorché appaltati, esternalizzati, al comma 461 l.f. 2008, che impone ai Comuni e alle Aziende aggiudicatrici di appalti.....di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni.....

CONNETTIVITA'

Per la tutela dei pedoni e una corretta circolazione dei veicoli, **occorre**, in modo partecipato e con la priorità della tutela della salute e dell'ambiente, con particolare riguardo ai soggetti sensibili, ai bambini, agli anziani, ai malati:

un piano traffico che chiuda al traffico zone consistenti della città, investendo sui **mezzi pubblici elettrici**, su **piste ciclabili e pedonabili**, su meccanismi di incentivazione del **car pooling e del car sharing**.

Assicurare una **segnaletica orizzontale e verticale, fruibile anche da persone con disabilità** audio-video, abbattendo le barriere architettoniche;

Garantire parcheggi collegati coi mezzi pubblici .

SOCIALITA'

Occorre , anche insieme ai soggetti monitori civici impegnati nel progetto, espressione del territorio e di gruppi, associazioni già impegnati socialmente, curare un **programma che aiuti la prosocialità, valorizzi esperienze e progettualità già dimostrate efficaci** , in modo da **“popolare” i quartieri e i “condomini”**, con la rete dei comportamenti responsabili e civici.

RIFIUTI SOLIDI URBANI

Si ribadisce, come già detto, che occorre, in particolare su questo servizio a valenza strategica e pedagogico-culturale, per le implicazioni che ha su ogni cittadino, **dare attuazione al comma 461 l.f. 2008**, che impone ai Comuni e alle Aziende aggiudicatrici di appalti, di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni.

Con gli stessi gruppi e volontari partecipanti al progetto va messo a punto un **programma che impegni individui e collettività per la raccolta differenziata** .

SALUBRITA'

Investire sulla qualificazione e riqualificazione di aree verdi e di spazi per il tempo libero .

Circa gli inquinanti atmosferici, occorrono controlli per tutto l'anno , in quanto dai dati acquisiti risultano dati al 2006 e solo per brevi periodi.

Necessita pertanto un lavoro di confronto, verifica periodica dei dati acquisiti dall'Amministrazione comunale nel corso del progetto sulla "Qualità urbana" circa l'inquinamento acustico, l'elettrosmog, l'inquinamento atmosferico.

MANUTENZIONE

Occorre provvedere alla **manutenzione dei marciapiedi e delle strade**, spesso del tutto inagibili a causa di crepe, buche, superfici dissestate, ampiezza insufficiente al passaggio pedonale, nonché **pianificare interventi finalizzati e dare soluzione al problema dei frequenti allagamenti** che si verificano anche in occasione di rovesci non abbondanti.

SUSSIDIARIETA'

Vale qui lo stesso impegno proposto per la Socialità, ovvero , anche insieme ai soggetti monitori civici impegnati nel progetto, espressione del territorio e di gruppi, associazioni già impegnati socialmente, quali soggetti di sussidiarietà, **ai sensi dell'art. 118 u.c. Costituzione italiana**, curare un **programma che aiuti la prosocialità, valorizzi esperienze e progettualità già dimostrate efficaci , in modo da “popolare” i quartieri e i “condomini”, con la rete dei comportamenti responsabili e civici.**

SOGGETTI SOCIALI DEBOLI

Anche se nelle zone da noi monitorate non abbiamo riscontrato luoghi di prostituzione, occorre un **programma che lotti contro le forme di schiavitù delle donne in particolare africane e dell'Est, che si prostituiscono alle periferie della città .**

Per le persone migranti e senza fissa dimora, occorre **rafforzare gli interventi di integrazione e inclusione sociale**, condotte dalla Caritas diocesana , da altre Associazioni, dall'Amministrazione comunale.

INFORMAZIONE ED EMERGENZE

Occorre sia per i cittadini di San Severo, che in particolare per chi viene da fuori città, i non residenti,:

- **rivedere la segnaletica e le mappe per l'orientamento**, le mappe degli autobus, che presentano solo la denominazione delle vie percorse dai mezzi, invece che una cartina topografica.
- **aprire sportelli informativi e servizi di emergenza.**

Vogliamo..Restare per cambiare,cambiare per restare

Essere cittadini attivi significa quindi:

non aspettare l'intervento spontaneo delle istituzioni, né intervenire solo quando il problema si presenta ma:

- **MONITORARE** = raccogliere tutte le possibili informazioni sui fattori che impoveriscono la qualità della vita dei cittadini nella propria città (es. criminalità, barriere architettoniche, tempi di attesa dei mezzi pubblici)



- **DIFFONDERE/PUBBLICIZZARE** i risultati della ricerca



- **INTERAGIRE CON LE AMMINISTRAZIONI** =
Sottoporre i risultati e concordare interventi migliorativi
con le autorità competenti,monitorandone rigorosamente
gli esiti e implementandoli responsabilmente.



PER INFO:

- www.cittadinanzattivapuglia.it
- www.comune.san-severo.fg.it
- web@cittadinanzattivapuglia.it
- c.tricarico@comune.san-severo.fg.it



.....e ora ...tutti insieme
appassionatamente
per cambiare
questa nostra città





**GRAZIE di cuore
a tutti i monitori civici , attori-protagonisti
di un impegno che riafferma che “ *Fare i cittadini è il modo migliore
di esserlo*”
Tutti insieme ce la possiamo fare !!!!**

Grazie per l'attenzione !



